Biomateriali AA 2021-22 Canale 1 – secondo quiz Risposte corrette

| Domanda 1  Con l'acronimo SLA si intende una superficie metallica:  a. lucidata a specchio b. solo sabbiata c. rivestita con coating d. sabbiata e poi attaccata con acidi  |           |
|---|-----------|
| Domanda 2 In generale, i saggi di adesione in vitro:  □ a. si eseguono su almeno tre linee cellulari □ b. sono di breve durata (alcune ore) □ c. rappresentano fedelmente la risposta del corpo umano □ d. permettono di valutare il processo di guarigione   |           |
| Domanda 3  La funzionalizzazione delle superfici mediante adsorbimento chimico-fisico:  a. permette di creare un legame stabile tra biomolecola e superficie  b. permette di controllare efficacemente la densità superficiale della biomolecola e c. è frutto di un processo spontaneo dovuto all'affinità tra biomolecola e super d. richiede tempi molto lunghi (qualche giorno) |           |
| Domanda 4  La sabbiatura permette di:  □ a. lucidare a specchio una superficie metallica □ b. rendere più rugosa una superficie metallica □ c. favorire l'osteointegrazione di un dispositivo endosseo □ d. favorire la formazione di una capsula fibrotica   |           |
| Domanda 5  Il microscopio a scansione elettronica (SEM) permette di:  □ a. misurare la rugosità di una superficie  □ b. visualizzare ad elevati ingrandimenti le caratteristiche morfologiche di una superficie  □ c. misurare il grado di funzionalizzazione di una superficie  □ d. modificare la rugosità di una superficie  | uperficie |
| Domanda 6  Nei polimeri il peso molecolare medio numerale:  □ a. è uguale al peso molecolare medio ponderale □ b. è maggiore del peso molecolare medio ponderale □ c. è minore del peso molecolare medio ponderale □ d. è sempre vicino al valore unitario  |           |

|                     | nanda 7<br>ado di cristallinità di un polimero può dipendere da:  |  |
|---------------------|---|--|
|                     | a. lavorazione meccanica  |  |
| •                   | b. trattamenti termici  |  |
| •                   | c. struttura delle macromolecole  |  |
|                     | d. rigidezza del materiale  |  |
|                     | nanda 8   |  |
|                     | atalisi stereospecifica permette di ottenere:   |  |
| _ `                 | a. polimeri privi di ramificazioni  |  |
|                     | b. polimeri con ramificazioni alternate   |  |
| _ `                 | c. polimeri isotattici  |  |
|                     | d. polimeri atattici  |  |
| Don                 | nanda 9   |  |
| La r                | eazione di polimerizzazione radicalica:   |  |
|                     | a. si applica a monomeri saturi   |  |
|                     | b. si applica a monomeri insaturi   |  |
| <u> </u>            | c. produce una molecola di acqua  |  |
|                     | d. può essere carbocationica  |  |
| Don                 | Domanda 10  |  |
|                     |   |  |
| II gr               | ado di polimerizzazione di un polimero (DP) è definito come:  |  |
| Il gr               | ado di polimerizzazione di un polimero (DP) è definito come:<br>a. il peso della frazione cristallina sul totale  |  |
| Il gr               | ado di polimerizzazione di un polimero (DP) è definito come:  a. il peso della frazione cristallina sul totale  b. il volume di polimero amorfo rispetto al volume cristallino  |  |
| Il gr               | ado di polimerizzazione di un polimero (DP) è definito come:<br>a. il peso della frazione cristallina sul totale  |  |
| Il gr               | ado di polimerizzazione di un polimero (DP) è definito come:  a. il peso della frazione cristallina sul totale  b. il volume di polimero amorfo rispetto al volume cristallino  c. il peso molecolare della singola catena lineare polimerica  d. il numero d'unità monomeriche per singola catena lineare di polimero  |  |
| Il gr               | ado di polimerizzazione di un polimero (DP) è definito come:  a. il peso della frazione cristallina sul totale  b. il volume di polimero amorfo rispetto al volume cristallino  c. il peso molecolare della singola catena lineare polimerica   |  |
| Il gr.              | ado di polimerizzazione di un polimero (DP) è definito come:  a. il peso della frazione cristallina sul totale  b. il volume di polimero amorfo rispetto al volume cristallino  c. il peso molecolare della singola catena lineare polimerica  d. il numero d'unità monomeriche per singola catena lineare di polimero  nanda 11  |  |
| Don I nyl           | ado di polimerizzazione di un polimero (DP) è definito come: a. il peso della frazione cristallina sul totale b. il volume di polimero amorfo rispetto al volume cristallino c. il peso molecolare della singola catena lineare polimerica d. il numero d'unità monomeriche per singola catena lineare di polimero nanda 11 on sono:  |  |
| Don I nyl           | ado di polimerizzazione di un polimero (DP) è definito come:  a. il peso della frazione cristallina sul totale  b. il volume di polimero amorfo rispetto al volume cristallino  c. il peso molecolare della singola catena lineare polimerica  d. il numero d'unità monomeriche per singola catena lineare di polimero  nanda 11  lon sono:  a. poliuretani  b. poliammidi  |  |
| Donn I nyl          | ado di polimerizzazione di un polimero (DP) è definito come: a. il peso della frazione cristallina sul totale b. il volume di polimero amorfo rispetto al volume cristallino c. il peso molecolare della singola catena lineare polimerica d. il numero d'unità monomeriche per singola catena lineare di polimero nanda 11 lon sono: a. poliuretani  |  |
| Donn I nyl          | ado di polimerizzazione di un polimero (DP) è definito come: a. il peso della frazione cristallina sul totale b. il volume di polimero amorfo rispetto al volume cristallino c. il peso molecolare della singola catena lineare polimerica d. il numero d'unità monomeriche per singola catena lineare di polimero  nanda 11 lon sono: a. poliuretani b. poliammidi c. poliesteri alifatici d. poliesteri aromatici   |  |
| Donn Donn Donn Donn | ado di polimerizzazione di un polimero (DP) è definito come: a. il peso della frazione cristallina sul totale b. il volume di polimero amorfo rispetto al volume cristallino c. il peso molecolare della singola catena lineare polimerica d. il numero d'unità monomeriche per singola catena lineare di polimero  nanda 11 lon sono: a. poliuretani b. poliammidi c. poliesteri alifatici   |  |
| Donn I nyl          | ado di polimerizzazione di un polimero (DP) è definito come: a. il peso della frazione cristallina sul totale b. il volume di polimero amorfo rispetto al volume cristallino c. il peso molecolare della singola catena lineare polimerica d. il numero d'unità monomeriche per singola catena lineare di polimero  nanda 11 lon sono: a. poliuretani b. poliammidi c. poliesteri alifatici d. poliesteri aromatici  nanda 12   |  |
| Donn I nyl          | ado di polimerizzazione di un polimero (DP) è definito come:  a. il peso della frazione cristallina sul totale  b. il volume di polimero amorfo rispetto al volume cristallino  c. il peso molecolare della singola catena lineare polimerica  d. il numero d'unità monomeriche per singola catena lineare di polimero  nanda 11  ton sono:  a. poliuretani  b. poliammidi  c. poliesteri alifatici  d. poliesteri aromatici  nanda 12  nylon le molecole di acqua possono:                           |  |
| Donn I nyl          | ado di polimerizzazione di un polimero (DP) è definito come:  a. il peso della frazione cristallina sul totale  b. il volume di polimero amorfo rispetto al volume cristallino  c. il peso molecolare della singola catena lineare polimerica  d. il numero d'unità monomeriche per singola catena lineare di polimero  nanda 11  lon sono:  a. poliuretani  b. poliammidi  c. poliesteri alifatici  d. poliesteri aromatici  nanda 12  nylon le molecole di acqua possono:  a. causare delaminazione |  |

| II p<br><b>▽</b> | manda 13 olietilentereftalato (PET): a. è una poliammide aromatica b. è un poliestere c. contiene un anello benzenico nell'unità monomerica   |
|------------------|---|
|                  | d. si ottiene per polimerizzazione radicalica   |
| II p             | manda 14 olimetilmetacrilato (PMMA): a. è usato come cemento osseo b. è più resistente alla trazione del polimetilacrilato (PMA) c. è un polimero amorfo d. nell'unità monomerica contiene due gruppi -CH3  |
| I po             | manda 15 pliuretani in genere: a. possono essere copolimeri a blocchi b. possono essere ottenuti in forma di schiume c. non sono mai stati usati come biomateriali d. per degradazione rilasciano molecole di acido lattico   |
|                  | manda 16 flon è il nome commerciale del: a. politetrafluoroetilene b. poliuretano c. politetrafluorocloroetilene d. polipropilene   |
|                  | manda 17 cido ialuronico usato come biomateriale: a. è più solubile in acqua rispetto all'acido ialuronico naturale b. è un polimero semi-sintetico c. deriva dall'esterificazione con alcol benzilico dell'acido ialuronico naturale d. deriva dall'esterificazione con alcol benzilico del collagene naturale |
|                  | manda 18 plimeri termoplastici sono lavorabili: a. sotto la Tg b. sopra la Tr c. sopra la Tg ma sotto la Tr d. a qualunque temperatura sotto la T limite  |

| Domanda 19 L'acido poliglicolico è:  |
|--|
| b. biostabile  |
| c. bioriassorbibile  |
| d. biotossico  |
| Domanda 20 L'indice di poli-dispersione di un polimero è dato dal rapporto tra:  □ a. peso molecolare medio ponderale e grado di polimerizzazione  □ b. peso molecolare medio ponderale e peso molecolare medio numerale  □ c. peso molecolare medio numerale e grado di polimerizzazione  □ d. peso molecolare del monomero e grado di polimerizzazione |
| Domanda 21 I materiali ceramici sono caratterizzati in generale da:  |
| a. elevata refrattarietà termica   |
| b. elevata duttilità   |
| c. presenza di un legame metallico   |
| d. elevata inerzia chimica   |
| Domanda 22 L'idrossiapatite chimicamente è:  a. un fosfato di magnesio  b. un carbonato di sodio  c. un fosfato di calcio  d. identica al beta-TCP   |
| Domanda 23   |
| L'allumina è considerata un materiale ceramico:  |
| a. bioattivo b. bioriassorbibile   |
| c. bioinerte   |
| d. biotossico  |
| Domanda 24 Tutti i biovetri del sistema Bioglass contengono:  a. MgO   |
| b. TiO2  |
| c. SiO2  |
| d. P2O5  |

| Domanda 25  Sono forme allotropiche del carbonio:  ✓ a. il diamante  ✓ b. la grafite  ✓ c. il grafene  ✓ d. la sferulite  |
|---|
| Domanda 26  Nel metodo di applicazione del carbonio pirolitico con letto fluidizzato:  ✓ a. si raggiungono temperature superiori ai 1000 gradi centigradi  □ b. si opera in presenza di ossigeno atmosferico  □ c. si può addizionare silicone  □ d. si possono rivestire tutti i materiali   |
| Domanda 27  Il carbonio pirolitico:  □ a. ha la medesima struttura della grafite  □ b. è considerato scarsamente trombogenico  □ c. contiene sali di calcio  □ d. è isotropo  |
| Domanda 28  I biovetri sono:  □ a. bioinerti □ b. bioattivi □ c. biotossici □ d. nessuna delle precedenti risposte  |
| Domanda 29 I materiali compositi:  ✓ a. possono contenere celle chiuse e/o aperte  □ b. contengono almeno un componente metallico  □ c. sono miscele solide di due o più metalli  ✓ d. su scala microscopica o macroscopica, contengono due o più componenti o fasi costituenti   |
| Domanda 30  Per "stress shielding" si deve intendere:  □ a. la formazione di una capsula fibrotica nel tessuto osseo attorno ad un impianto protesico  □ b. la formazione di osso atrofico e osso denso come conseguenza della presenza di un impianto protesico  □ c. un sistema di protezione dalla corrosione applicato agli impianti protesici endossei  □ d. la protezione da rigetto ostacolata dalle proprietà meccaniche di un impianto protesico |